

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2006)
Heft: 1

Artikel: Stato dei lavori a Faido e Bodio
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419048>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Stato dei lavori a Faido e Bodio

Infothek

Historic

3000 Bern 65

A Faido e Bodio i lavori continuano a pieno regime su tutti i fronti. L'attesa dell'arrivo delle fresatrici da Bodio a Faido, che segnerà una tappa importante dei lavori AlpTransit su suolo ticinese, comincia a farsi sentire. A fine estate festeggeremo questo traguardo.

Bodio – Pollegio

Nel comparto di Bodio le fresatrici hanno proseguito gli scavi in una roccia variabile. Il 6 febbraio 2006 è stato raggiunto un nuovo record giornaliero di avanzamento di 65,5 m nei due tubi. Nel tubo est, però, durante il mese di marzo, è stata incontrata una zona di roccia spingente che ha rallentato l'avanzamento, richiedendo misure di sicurezza supplementari.

Nelle ultime settimane, però, la conformazione rocciosa si è rivelata un po' più favorevole nel tubo ovest, permettendo delle prestazioni giornaliere tra i 15 e i 20 m. Nel tubo est la geologia permette un avanzamento giornaliero di 5-10 m. Dei 16,6 km di lunghezza del comparto fra Bodio e Faido a fine aprile è stato scavato ca. il 90%. Ma a Bodio non si scava solo: circa 3 km dietro le fresatrici troviamo il "Wurm" che effettua lavori di isolazione e rifinitura della volta e della soletta, in attesa che vengano applicate le infrastrutture della tecnica ferroviaria. Il rivestimento interno, di cui più del 60% è già stato applicato, avanza con un ritmo giornaliero di più di 24 m in ogni tubo.

Foto sotto: Portale sud di Bodio



Faido – Polmengo

Nella stazione multifunzionale si sta lavorando su sette fronti, in attesa che le fresatrici da Bodio arrivino a Faido. Una volta giunte a Faido le fresatrici verranno parzialmente smontate, saranno effettuati dei lavori di manutenzione e verranno applicate loro nuove teste, per scavare con un profilo più grande in direzione di Sedrun, considerato che la geologia in questa zona presenterà nuove zone di roccia spingente. Verso sud, a fine novembre 2005 nel tubo est, rispettivamente a fine marzo 2006 nel tubo ovest, sono avvenuti gli ultimi brillamenti prima della caverna di smontaggio della fresatrice. Il punto più a sud del fronte di scavo è stato raggiunto e proprio da queste caverne di smontaggio si attende che sbucheranno le teste delle fresatrici. Anche il punto più a nord del fronte di scavo nel tubo est è stato raggiunto all'inizio di ottobre dello scorso anno. Ed è proprio da questa caverna che saranno montate le nuove teste e da qui ripartiranno le fresatrici.

Dal punto più a nord a quello più a sud della stazione multifunzionale di Faido, distanti circa 2,5 km, si continua comunque a scavare caverne e cunicoli laterali, si applicano senza tregua le centine di metallo flessibili, che "assorbono" le deformazioni della roccia e, dopo la festa di S.Barbara, c'è stato pure un momento di meritata gioia per i minatori: la sera del 15 dicembre 2006 è stata finalmente superata una zona geologicamente complessa nel tubo ovest in direzione nord. L'occasione è stata festeggiata con un piccolo aperitivo a sorpresa che è stato particolarmente gradito anche perché ha costituito un momento, seppur breve, di convivialità prima delle imminenti vacanze natalizie. Gli operai che avevano finito il turno lavorativo si sono concessi un bicchiere di spumante, mentre le sciolte che iniziavano il turno notturno hanno festeggiato brindando con l'anacolico. E' bello vedere quanto coscienzioso rispetto e profonda responsabilità ci sia nei confronti dei compagni di sciala e della montagna: un bicchiere di troppo in sotterraneo può avere conseguenze fatali e tutti ne sono pienamente consapevoli. Alla vostra salute!

Foto sotto: Stazione multifunzionale di Faido.



Foto sotto: Brindisi del 15 dicembre 2005.

